

## FactorGenerator e MyComplex

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione Università degli Studi di Padova A.A. 2023/2024



#### Esercizio

Realizzare una classe FactorGenerator che effettui la scomposizione di un numero intero positivo nei suoi fattori primi con un comportamento simile a quello della classe
 Scanner con i suoi metodi nextInt e hasNextInt



- un costruttore che:
  - riceve come unico parametro un numero intero
  - verifica che sia positivo e maggiore di uno
  - lancia IllegalArgumentException in caso contrario



- un metodo non statico nextFactor() che:
  - non riceve parametri espliciti
  - ad ogni successiva invocazione, restituisce uno dei fattori primi in cui viene scomposto il numero fornito nel costruttore
  - invocando un numero sufficiente di volte tale metodo si ottengono tutti e soli i fattori primi del numero (eventualmente ripetuti), in modo che moltiplicandoli si ottenga il numero originario
  - se il metodo viene invocato dopo aver ottenuto tutti i fattori primi, esso lancia IllegalStateException



- □ un metodo non statico hasMoreFactors() che:
  - non riceve parametri espliciti
  - restituisce il valore booleano true se e solo se esistono fattori primi non ancora restituiti da nextFactor

## Svolgimento

 □ La classe FactorGenerator è una classe che descrive le caratteristiche e il funzionamento di un oggetto

```
public class FactorGenerator
{
    //costruttore secondo specifiche

    //metodo nextFactor secondo specifiche

    //metodo hasMoreFactors secondo specifiche

    //variabili di esemplare
}
```



#### Scelta delle

#### variabili di esemplare

 Sicuramente una caratteristica peculiare di un oggetto di tipo FactorGenerator è il numero intero positivo di cui si vuole effettuare la scomposizione in fattori primi

```
public class FactorGenerator
{
    //costruttore secondo specifiche

    //metodo nextFactor secondo specifiche

    //metodo hasMoreFactors secondo specifiche

    private int numero;
}
```

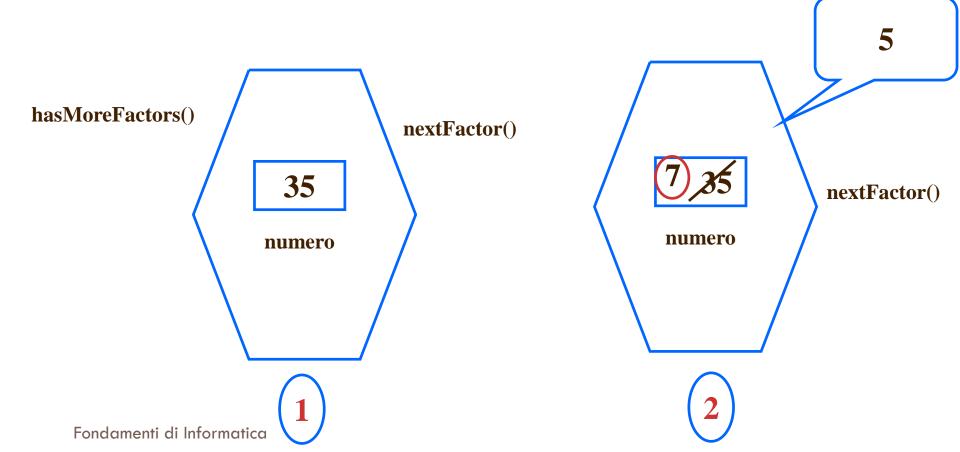
#### Realizzazione del costruttore

- □ il costruttore
  - riceve come unico parametro un numero intero
  - verifica che sia positivo e maggiore di uno
  - lanciando IllegalArgumentException in caso contrario

```
public class FactorGenerator
{ public FactorGenerator(int valore)
  { if(valore<=1)
      throw new IllegalArgumentException();
    numero = valore;
  //metodo nextFactor secondo specifiche
  //metodo hasMoreFactors secondo specifiche
  private int numero;
```

## Svolgimento

 Il metodo nextFactor() restituisce uno dei fattori primi del numero (finché ce ne sono)



## Svolgimento

Sarà sufficiente eseguire le divisioni fra il numero e tutti i numeri interi a partire da 2 fino a N, restituendo il divisore quando il resto della divisione risulta 0 e aggiornando la variabile numero con il quoziente

## Realizzazione di nextFactor()

 Il metodo nextFactor deve restituire ad ogni invocazione un fattore primo del numero

```
public class FactorGenerator
{ public FactorGenerator(int valore)
  { if(valore<=1)
      throw new IllegalArgumentException();
    numero = valore;
  public int nextFactor()
  { for (int i = 2; i <= numero; i++)
         if (numero % i == 0)
         { numero /= i; //numero = numero/i;
           return i;
    throw new IllegalStateException();
  //metodo hasMoreFactors secondo specifiche
  private int numero;
```

## Svolgimento

 Il metodo hasMoreFactors() restituisce true se e solo se esistono fattori primi non ancora restituiti da nextFactor

- Sarà sufficiente controllare il valore di numero:
  - □ se è diverso da 1=> ci sono ancora fattori primi
  - □ se è uguale a 1=> non ci sono più fattori primi

## Realizzazione di hasMoreFactors()

```
public class FactorGenerator
{ public FactorGenerator(int valore)
  { if(valore<=1)
      throw new IllegalArgumentException();
    numero = valore;
  public int nextFactor()
  { for (int i = 2; i <= numero; i++)
         if (numero % i == 0)
         { numero /= i;
           return i;
    throw new IllegalArgumentException();
  public boolean hasMoreFactors()
  { return (numero != 1);
private int numero;
```

#### Collaudo

- □ Scrivere un programma FactorGeneratorTest che:
  - legge dallo standard input un numero intero maggiore di uno
  - crea un esemplare di FactorGenerator fornendo come parametro il numero ricevuto
  - visualizza sull'uscita standard i fattori primi del numero

#### Factor Generator Tester

```
import java.util.*;
public class FactorGeneratorTester
{ public static void main(String[] args)
  {Scanner console = new Scanner(System.in);
   int n;
   do
   { System.out.println("Inserire un numero intero > 1");
     try
     { n = console.nextInt();
     catch (InputMismatchException e)
     { n = 0; // un qualsiasi valore minore di 2
       console.nextLine();
   } while (n < 2);
   FactorGenerator f = new FactorGenerator(n);
   System.out.println("Fattori primi del numero " + n);
   while (f.hasMoreFactors())
       System.out.println(f.nextFactor());
```



# Esercizio: realizzare la classe dei numeri complessi

## I numeri complessi

- In Java non esiste un tipo di dati fondamentali per elaborare i numeri complessi
- Non è fornita neppure una classe nella java platform
   API per questa funzione

 Scrivere la classe MyComplex per rappresentare i numeri complessi

## I numeri complessi

- □ Realizzare le seguenti operazioni
  - Somma, sottrazione, prodotto, divisione
    - Con metodi non statici (un operando e' il parametro implicito,
       l'altro viene passato come parametro esplicito)
    - Con metodi statici (passando entrambi gli operandi come parametri espliciti)
  - Parti reale e immaginaria, modulo, complesso coniugato, reciproco
  - Descrizione testuale a + ib



- □ un costruttore che:
  - riceve come parametri la parte reale e la parte immaginaria del numero complesso
- □ un costruttore che:
  - riceve come parametro solo la parte reale del numero complesso (parte immaginaria = 0)
- □ un costruttore che:
  - Non riceve parametri e setta parte reale e immaginaria a 0

- un metodo non statico add() che:
  - Riceve come parametro un oggetto myComplex da sommare
  - Restituisce un oggetto myComplex in cui la parte reale e quella immaginaria sono la somma della parte reale (rispettivamente immaginaria) dell'oggetto invocante e del parametro esplicito
- un metodo statico add() che:
  - Riceve come parametri due oggetto myComplex da sommare
  - Restituisce un oggetto myComplex somma dei due

- un metodo non statico sub() che:
  - □ Riceve come parametro un oggetto myComplex da sottrarre
  - Restituisce un oggetto myComplex in cui la parte reale e quella immaginaria sono la differenza della parte reale (rispettivamente immaginaria) dell'oggetto invocante e del parametro esplicito
- un metodo statico sub() che:
  - □ Riceve come parametri due oggetto myComplex
  - Restituisce un oggetto myComplex differenza dei due



- un metodo non statico mult() che:
  - Riceve come parametro un oggetto myComplex
  - Restituisce un oggetto myComplex prodotto del parametro implicito e del parametro esplicito
- un metodo non statico div() che:
  - Riceve come parametro un oggetto myComplex
  - Restituisce un oggetto myComplex quoziente del parametro implicito e del parametro esplicito



- □ un metodo non statico rev() che:
  - Non riceve parametri espliciti
  - Restituisce un oggetto myComplex inverso del parametro implicito
- un metodo **non statico conj()** che:
  - Non riceve parametri espliciti
  - Restituisce un oggetto myComplex coniugato del parametro implicito

- un metodo non statico mod() che:
  - Non riceve parametri espliciti
  - Restituisce un double pari al modulo del parametro implicito
- un metodo **non statico re()** che:
  - Non riceve parametri espliciti
  - Restituisce la parte reale del parametro implicito
- un metodo **non statico img()** che:
  - Non riceve parametri espliciti
  - Restituisce la parte immaginaria del parametro implicito

- un metodo non statico toString() che:
  - Non riceve parametri espliciti
  - Restituisce un oggetto stringa rappresentazione matematica del numero immaginario
    - Es: 3+i6 oppure 5-i9

- un metodo non statico approxEquals() che:
  - □ Riceve come parametro esplicito un oggetto myComplex
  - Confronta, con tolleranza, il parametro implicito e quello esplicito
    - La tolleranza deve essere verificata sia dalle parti reali che dalle parti immaginarie
    - Suggerimento: implementare ed utilizzare un metodo ausiliario per il confronto tra due double

#### Tester

- Scrivere una semplice classe di prova che acquisisca due numeri complessi da standard input e invii a standard output:
  - La descrizione testuale dei due numeri
  - □ La loro somma, sottrazione, prodotto e divisione
    - Calcolata invocando i metodi non statici
    - Calcolata invocando i metodi statici
  - □ Gli inversi, i moduli, le parti reali e immaginarie
- □ Individuare casi di prova

## Svolgimento:

#### la struttura di base

```
public class myComplex
  //costruttori secondo specifiche
  //metodi add() secondo specifiche
  //metodi sub() secondo specifiche
  //metodo mult() secondo specifiche
  //metodo div() secondo specifiche
  //metodo inv() secondo specifiche
  //metodo conj() secondo specifiche
  //metodo mod() secondo specifiche
  //metodo re() secondo specifiche
  //metodo img() secondo specifiche
  //metodo toString() secondo specifiche
  //metodo approxEquals() secondo specifiche
  //variabili di esemplare
```

## Variabili di esemplare

```
/**
* MyComplex
* Classe per la gestione dei numeri complessi
*/
public class myComplex
 //costruttori secondo specifiche
 //metodi vari
 private double re;  // parte reale
```

DELL'INFORMAZIONE

#### Costruttori

```
/** inizializza il numero complesso al valore re + i*im
    @param re parte reale
    @param im parte immaginaria
*/
public MyComplex(double real, double immag)
 re = real;
   im = immaq;
/** inizializza il numero complesso al valore real + i0
   @param re parte reale
*/
public MyComplex(double real)
    re = real;
    im = 0;
```

#### Costruttori

```
/** inizializza il numero complesso al valore 0 + i0

*/
public MyComplex()
{    re = 0;
    im = 0;
}
```

### Metodi: somma

```
DELL'INFORMAZIONE
/** Esegue la somma di due numeri complessi
   @param z addendo (il primo addendo e' il parametro
this)
   @return la somma this + z
*/
public MyComplex add(MyComplex z)
{ return new MyComplex(re + z.re, im + z.im);
/** Esegue la somma di due numeri complessi - metodo
statico
   @param z1 primo addendo
   @param z2 secondo addendo
   @return numero complesso pari alla somma this + z
*/
public static MyComplex add(MyComplex z1, MyComplex z2) {
return new MyComplex(z1.re + z2.re, z1.im + z2.im);
```

\_\_\_\_ DELL'INFORMAZIONE

#### Metodi: sottrazione

```
/** Esegue la sottrazione di due numeri complessi
   @param z sottraendo (il minuendo e' il parametro this)
   @return numero complesso pari a this - z
*/
public MyComplex sub(MyComplex z)
{ return new MyComplex(re - z.re, im - z.im);
/** Esegue la sottrazione di due numeri complessi - metodo
statico
   @param z1 minuendo
   @param z2 sottraendo
   @return numero complesso pari a this - z
*/
public static MyComplex sub(MyComplex z1, MyComplex z2) {
return new MyComplex(z1.re - z2.re, z1.im - z2.im);
```

#### Metodi:

## moltiplicazione e divisione

```
/** Esegue la moltiplicazione di due numeri complessi
   @param z secondo fattore del prodotto (il primo fattore
      e' this)
   @return il prodotto this * z
*/
public MyComplex mult(MyComplex z)
{ return new MyComplex
         (re * z.re - im * z.im, re * z.im + im * z.re);
/** Esegue la divisione fra due numeri complessi @param z
divisore (il dividendo e' this) @return il quoziente this
/ z
*/
public MyComplex div(MyComplex z)
   return mult(z.inv());
```

## Metodi: inverso e coniugato

```
/** Calcola l'inverso rispetto al prodotto di un numero
complesso
   @return 1/z
*/
public MyComplex inv()
{ return new MyComplex
         (re / (mod() * mod()), -im / (mod() * mod()));
/** Calcola il coniugato di un numero complesso
   @return z^
*/
public MyComplex conj()
   return new MyComplex (re, -im);
```

#### Metodi:

#### modulo e metodi di accesso

```
/** Restituisce il modulo di un numero complesso
   @return |z|
*/
public double mod()
   return Math.sqrt(re * re + im * im);
/** Restituisce la parte reale di un numero complesso
   @return re
*/
public double re()
  return re;
/** Restituisce la parte complessa di un numero complesso
   @return im
*/
public double im()
   return im;
```

### Metodi: toString

```
/** restituisce una stringa che rappresenta il numero
complesso in formato matematico: x +iy.
    (Esempio: "1 +i9" o "2 -i7")
*/
public String toString()
   final String UNITA IMMAGINARIA = "i";
   if (equalsApprox(im , 0))
      return String.valueOf(re);
   String sign = "-";
   if (im > 0)
      sign = "+";
   if (equalsApprox(re , 0))
      return sign + UNITA IMMAGINARIA + Math.abs(im);
   return re + " " + sign + UNITA IMMAGINARIA+Math.abs(im);
```



### Metodi: confronto con tolleranza

```
/** Confronta con tolleranza due numeri complessi. Il due
numeri sono considerati uguali con tolleranza se entrambe
le parti reali e immaginarie sono uguali con tolleranza.
    @return true se i numeri sono eguali con tolleranza,
    false altrimenti
*/
public boolean equalsApprox(MyComplex z)
{ return equalsApprox(re,z.re) && equalsApprox(im, z.im);
}
```

### Metodo privato ausiliario

```
/* metodo privato (utilizzato sono all'interno della
classe) per confrontare con tolleranza due numeri di
tipo double. Nota: per i metodi privati non si fanno
commenti nello
stile 'javadoc'
*/
private static boolean equalsApprox(double x, double y)
   final double EPSILON = 1E-14; // tolleranza
   return Math.abs(x-y) <= EPSILON *
Math.max(Math.abs(x), Math.abs(y));
```

### Esercizio

- Scrivere una semplice classe di prova che acquisisca due numeri complessi da standard input e invii a standard output:
  - La descrizione testuale dei due numeri
  - □ La loro somma, sottrazione, prodotto e divisione
    - Calcolata invocando i metodi non statici
    - Calcolata invocando i metodi statici
  - Gli inversi, i moduli, le parti reali e immaginarie
- □ Individuare casi di prova
- □ Creare la documentazione con javadoc



# Leggere da input e inizializzare i due numeri complessi

```
public class MyComplexTester{
   public static void main(String[] args) {
       Scanner console = new Scanner(System.in);
       System.out.println("Inserire la parte reale e la parte
                   immaginaria del primo numero");
       double re1 = console.nextDouble();
       double im1 = console.nextDouble();
       System.out.println("Inserire la parte reale e la parte
                   immaginaria del secondo numero");
       double re2 = console.nextDouble();
       double im2 = console.nextDouble();
       MyComplex c1 = new MyComplex(re1,im1);
       MyComplex c2 = new MyComplex(re2,im2);
        ... // continua nella slide successiva
```



### Visualizzare i due numeri complessi, la loro somma e la loro differenza

```
public class MyComplexTester{
public static void main(String[] args) {
 ... // continua dalla slide precedente
 System.out.println("Il primo numero complesso e': "+c1.toString());
 System.out.println("Il secondo numero complesso e': "+c2.toString());
 MyComplex r1 = c1.add(c2);
 MyComplex r2 = MyComplex.add(c1,c2);
 System.out.println("Somma con metodo d'esemplare: "+r1.toString());
 System.out.println("Somma con metodo statico: "+r2.toString());
 r1 = c1.sub(c2);
 r2 = MyComplex.sub(c1,c2);
 System.out.println("Sottrazione con metodo d'esemplare: "+r1.toString());
 System.out.println("Sottrazione con metodo statico: "+r2.toString());
   ... // continua nella slide successiva
```

### Visualizzare il prodotto e il quoziente

```
public class MyComplexTester{
public static void main(String[] args) {
 ... // continua dalla slide precedente
 r1 = c1.mult(c2);
 r2 = MyComplex.mult(c1,c2);
  System.out.println("Prodotto con metodo d'esemplare: "+r1.toString());
 System.out.println("Ptodotto con metodo statico: "+r2.toString());
 r1 = c1.div(c2);
 r2 = MyComplex.div(c1,c2);
 System.out.println("Quoziente con metodo d'esemplare: "+r1.toString());
 System.out.println("Quoziente con metodo statico: "+r2.toString());
   ... // continua nella slide successiva
```

### Visualizzare, gli inversi, i moduli, parti reali e immaginarie

```
public class MyComplexTester{
public static void main(String[] args) {
  ... // continua dalla slide precedente
  //c1.inv() e' un oggetto MyComplex su cui posso invocare toString()
  System.out.println("L'inverso di "+c1.toString()+" e' "
                         +(c1.inv()).toString());
  System.out.println("Il modulo di "+c2.toString()+" e' "
                         +(c2.inv()).toString);
  System.out.println("Il modulo di "+c1.toString()+" e' "+c1.mod());
  System.out.println("Il modulo di "+c2.toString()+" e' "+c2.mod());
  System.out.println(c1.toString()+": re="+c1.re()+" img="+c1.im());
  System.out.println(c2.toString()+": re="+c2.re()+" img="+c2.im());
```



### Realizzare la documentazione

 Utilizzare il comando javadoc per produrre la documentazione e visualizzarla (aprire i file html con un browser)



### Consigli utili

### Consigli utili



### Assegnare i nomi ai parametri

```
private double re; // variabile di esemplare
private double im; // variabile di esemplare
public MyComplex(double re, double im)
                                                ERRATO!
   re = re;
   Im = im; ???
re e im sono interpretate dal compilatore come variabili di esemplare
o come parametri del metodo???
```



### Assegnare i nomi ai parametri

```
private double re; // variabile di esemplare
private double im; // variabile di esemplare

public MyComplex(double re, double im)
{
    this.re = re;
    this.im = im;
}

Il parametro implicito this risolve questa ambiguita'
```

**CORRETTO!** 



### Assegnare i nomi ai parametri

```
private double re; // variabile di esemplare
private double im; // variabile di esemplare

public MyComplex(double real, double immag)
{
    re = real;
    im = immag;
}

Scelta migliore; chiamiamo I parametri con nomi che, pur rimanendo significativi, siano diversi da quelli delle variabili di esemplare
```

La classe MyComplex ha più costruttori

```
public MyComplex(double real, double immag)
  re = real;
   im = immag;
public MyComplex(double real)
    re = real;
    im = 0;
public MyComplex()
    re = 0;
    im = 0;
```



- Il primo crea un nuovo numero complesso con parte reale e immaginaria specificati dai parametri forniti
- il secondo crea un nuovo numero complesso con parte reale specificata dal parametro fornito e parte immaginaria uguale a 0, cioè è un caso particolare del primo!
- il terzo crea un nuovo numero complesso con parte reale uguale a 0 e parte immaginaria uguale a 0, ovvero un caso particolare del secondo!



- Un costruttore viene utilizzato per costruire oggetti il cui stato iniziale può essere considerato come un caso particolare di quello inizializzato da un altro costruttore
- Questa situazione si verifica spesso se ci sono più costruttori

E' possibile invocare un costruttore dal corpo di un altro costruttore!



Per farlo si usa la parola chiave this seguita da una coppia di parentesi tonde che racchiudono i parametri da fornire all'altro costruttore che si vuole invocare (come se si invocasse un metodo)

 E' possibile solo all'interno di un costruttore e deve essere il suo primo enunciato

```
public MyComplex(double real, double immag)
    re = real;
    im = immag;
public MyComplex(double real)//inizializza il num. re+i0
                           Invocazione del costruttore
    this(real, 0);
                           Complex(double real, double immag)
public MyComplex() // inizializza il numero 0+i0
                           Invocazione del costruttore
    this(0);
                           Complex(double real)
```

La chiamata al costruttore **this(...)** deve essere il primo enunciato del costruttore Vantaggio: riutilizzo del codice!



- □ Vantaggi
  - non si devono ripetere gli enunciati di inizializzazione,
     che possono essere molti
  - □ il codice è più comprensibile!

Attenzione: non confondere this(...) con this usato come riferimento al parametro implicito

## Metodi di accesso e modificatori

 I metodi della classe MyComplex realizzata accedono agli stati interni degli oggetti (variabili di esemplare) senza mai modificarli: metodi di accesso

```
public double mod()
{ return Math.sqrt(re * re + im * im);
}
```

 Altre classi hanno metodi che modificano gli stati degli oggetti: metodi modificatori

```
// Classe BankAccount
public void deposit(double amount)
{    balance += amount;
}
```



### Metodi di accesso e modificatori

- □ Raccomandazione
  - Ai metodi modificatori assegnare, generalmente, un valore di ritorno void
- □ Classi IMMUTABILI: si definiscono *immutabili* le classi che hanno solo metodi accessori
  - la classe esempio MyComplex è immutabile
  - □ la classe java.lang.String è immutabile
  - I riferimenti agli oggetti delle classi immutabili possono essere distribuiti e usati senza timore che venga alterata l'informazione contenuta negli oggetti stessi

### Metodi predicativi

- I metodi predicativi restituiscono un valore booleano, ad esempio il metodo per confrontare due numeri complessi
- □ Stile consigliato

```
public boolean equalsApprox(MyComplex z)
{    return equalsApprox(re,z.re) && equalsApprox(im,z.im);
}
```

□ Alternativa 1

```
public boolean equalsApprox(MyComplex z)
{    if (equalsApprox(re,z.re) && equalsApprox(im,z.im))
        return true;
    else
return false;
}
```



### Metodi predicativi

#### □ Alternativa 2



## Metodi di esemplare e metodi statici

- □ In fase di collaudo:
  - Se sto testando un metodo non statico (ovvero di esemplare) lo devo invocare utilizzando un parametro implicito
  - Se sto testando un metodo statico devo farlo precedere dal nome della classe seguito dal punto



### Metodi di esemplare e metodi statici

```
public class OtherClass
   MyComplex c1 = new MyComplex(1, 2);
   MyComplex c2 = new MyComplex(2, 3);
   // Invocazione del metodo di esemplare add()
   MyComplex s1 = c1.add(c2);
   // invocazione del metodo statico add()
    MyComplex s2 = MyComplex.add(c1, c2);
```